
Sanzioni e conseguenze del Decreto Trasparenza per i datori di lavoro

di [Antonella Madia](#)

Publicato il 26 Settembre 2022

Il **Decreto Trasparenza** ha inciso notevolmente sugli **adempimenti** che i **datori di lavoro** devono rispettare per garantire la **trasparenza del rapporto di lavoro** all'atto dell'assunzione. Tale Decreto, criticato da pratica e dottrina per un grande **aumento della burocratizzazione** (in barba alla semplificazione), ha però introdotto anche novità in **materia di sanzioni**. Vediamole meglio.

Il Decreto Trasparenza, [D.Lgs. n. 104/2022](#), è intervenuto in maniera massiccia su quanto previsto da parte del D.Lgs. n. 276/2003. All'interno di tale Decreto, l'obiettivo è stato proprio quello di ottenere una **maggiore trasparenza nella gestione del contratto di lavoro dipendente** instaurato, nel rispetto di norme europee.

Sebbene il dibattito che si è generato a seguito della emanazione di tale Decreto ha lamentato un **aggravio notevole delle procedure e delle richieste nei confronti dei datori di lavoro**, è da sottolineare comunque che tale ultimo atto del Governo ha sostanzialmente **riscritto le regole in materia di sanzioni amministrative**.

Analizziamo così più nel dettaglio tale aspetto.

Nuove regole per la trasparenza del rapporto di lavoro

Il comma 2 dell'



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti,
per i professionisti, ogni piano di
abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento